



Azienda Ospedaliero-Universitaria  
Maggiore della Carità  
di Novara

www.fondazionenovarese.it  
info@fondazionenovarese.it  
Tel. 0321/611.781

Seguici anche su    

Se vuoi contribuire, anche con una piccola donazione, a sostenere la ricerca scientifica per contrastare la SLA, questi sono gli strumenti che ti offriamo:

BOLLETTINO POSTALE

sul conto corrente n. **18205146**  
indicando nella causale: **"Ricerca SLA °"**

oppure con bonifico presso:

BANCOPOSTA

codice **IBAN IT63T0760110100000018205146**

a favore della Fondazione della Comunità del Novarese onlus,  
indicando nella causale: **"Ricerca SLA °"**

Ciascuna donazione sarà integralmente destinata alla realizzazione del progetto e godrà dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.

Grazie

Fai  
Con  
Noi!



Azienda Ospedaliero-Universitaria  
Maggiore della Carità  
di Novara

La Sla è una malattia neurodegenerativa, ad oggi incurabile. Se anche tu desideri sostenere la ricerca scientifica per scoprire cure e trattamenti efficaci, ora puoi...

Farlo  
Con  
Noi!



La Fondazione Comunità Novarese Onlus sostiene la ricerca scientifica contro la SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica); strumento concreto attraverso cui scoprire cure e trattamenti efficaci indirizzati agli oltre 6mila pazienti che oggi, in Italia, convivono con questa patologia. Insieme all'associazione URSLA (Uniti per la Ricerca sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica) di Novara la Fondazione propone un **percorso di diffusione di informazioni** al fine di rendere la comunità più consapevole rispetto al problema e, al contempo, una **raccolta fondi e donazioni**. L'obiettivo della raccolta fondi "Ricerca SLA", nel 2018, è il sostegno al progetto di sperimentazione intitolato "Effetti della biomolecola RNS60 nella SLA"; uno studio multicentrico internazionale coordinato dal Centro Regionale Esperto SLA dell'Azienda Ospedaliera Universitaria dell'Ospedale Maggiore della Carità di Novara, di cui è responsabile la Dott.ssa Letizia Mazzini. La SLA è una malattia neurodegenerativa progressiva, sconosciuta ed

incurabile che colpisce i motoneuroni sino a condurre alla morte il paziente, per insufficienza respiratoria, 3-5 anni dopo l'esordio dei primi sintomi. La ricerca ha individuato, negli ultimi anni, alcuni meccanismi patogenetici che contribuiscono alla morte dei motoneuroni. La ricerca di nuove molecole che possano contrastare questo meccanismo rappresenta uno dei principali filoni su cui dirigere la sperimentazione clinica. L'RNS60 è una nuova biomolecola che, per la sua struttura altamente innovativa, è in grado di portare ossigeno alle cellule nervose ed esercitare una potente azione antiinfiammatoria. Il progetto ha un grosso sostegno da parte di ALSA (la principale associazione americana di lotta alla malattia), ma richiede anche un sostegno nel nostro Paese, così da permettere una ricerca efficace anche in Italia. Se anche Tu ritieni importante l'impegno dei ricercatori per trovare un rimedio a questa terribile malattia, cosa aspetti?

